

PERSONAGGI SPORTIVI DEL TIGULLIO ENRICO ALEXIS

"He is a fine player, good tennis Coach and very enthusiastic person".

(Dr. Luis Cap ex Davis Cup Player - ISLAND - USA, 1987).

M'introduco in questo scritto col lusinghiero apprezzamento di un grande del tennis americano, che potrebbe condensare il tutto della "Biografical Study" di Enrico Alexis. Ma c'è chi si chiede qual prezzo, in sacrifici, ha egli dovuto pagare per meritarsi questa fama. E come ha potuto arrivare a ciò, se, quando lasciato Fano (Pesaro) dove nacque nel Marzo del 1963 ed ancor fanciullo, preso per mano dal padre, giornalista, fu condotto prima a Roma ed intorno agli anni dieci, in quel di Rapallo, tuttora sua città di residenza, portava con sé, non la passione del Tennis, ma quella del pallone?

Infatti! Una passione che alternata ai libri di scuola, seppe bene sfruttare e cogliere, nel corso della trafila dei campioncini, quei risultati che gli consentirono la convocazione in Rappresentative Liguri oltre a due provini: a Genova e a Roma. Ormai quindicenne, per Alexis ciò significava il preludio ad una carriera calcistica a cui teneva tanto. Ma dietro l'angolo, quel destino che sembra seguire l'andamento della vita di ognuno, gli tende un'insidia: una brutta lesione ai legamenti crociati, un grave incidente che, se pur guarito perfettamente, sarà il segnale che lo devierà forzatamente dal pallone e ponendogli una pallina da tennis ed una racchetta fra le mani, sembrò dire ad Enrico: Vai, il tuo destino è questo! Una profezia che accetterà di buon grado e lo inserirà nell'ambiente del tennis. Qualche anno di pratica e buona esperienza sui campi da gioco della zona, fin quando raggiunti i 22 anni, accetterà l'invito di un amico spagnolo, allenatore per hobby, di avventurarsi verso quell'agognata meta chiamata: USA, dove, grazie alla sua intraprendenza,



l'innata voglia di arrivare ad essere qualcuno, non tarderà a produrre i frutti sperati. Mentre l'apice di questo traguardo americano, Alexis lo raggiungerà quando, dopo le molte ed amichevoli strette di mano di nomi famosi, colte fra un campo da tennis e l'altro, nonché in simposi vari, gli sarà data l'opportunità di accedere al "trono" del grande Coach italo-americano Nich Bollettieri, fucina dei più grandi campioni del tennis contemporaneo; il quale vagliate le ottime referenze, oltre a farne un Membro della sua Tennis Academy, gli affiderà l'incarico quale ambasciatore personale, in varie sedi degli USA ed in quelle di mezza Europa. Un avvenimento per Enrico Alexis, che dal quel momento gli consentirà di dar vita a gloriose pagine di storia tennistica, compresa quella scritta nel 1995, con la fondazione della omonima Tennis Academy di Santa Margherita Ligure: Sede in cui avverrà il nostro piacevole incontro, che se pur breve, sarà sufficiente a farmi capire quanto, questo decennio di attività tennistica, sia stato per lui ricco di prestigiosi avvenimenti i quali non possono non inorgoglire il suo Curriculum vitae.

Un felice incontro, una stretta di mano, un amico in più: Enrico Alexis, "A good tennis Coach" che fa parlare di sé perché si è fatto da sé!

M. Schiasselloni